

Alcuni anni fa, lavorando sul tema delle nuove forme della creatività artistica e sulle possibili iniziative di sostegno, si pensò di puntare su due elementi particolarmente significativi e per certi versi innovativi: il dialogo fra i linguaggi della nuova produzione artistica e i luoghi più importanti della storia dell'arte da un lato e la collaborazione fra più città e fra diversi livelli di amministrazione pubblica, comuni, sovrintendenze e ministero, dall'altro. Ne nacque un progetto originale, Gemine Muse, che oggi, edizione dopo edizione, possiamo a buon diritto considerare un progetto vincente, consolidato nella sua notorietà e nel suo grande impatto, con le centinaia di artisti e luoghi coinvolti nei vari anni; si tratta di un'esperienza di confronto continuo fra tradizione e innovazione che costituisce un punto imprescindibile delle politiche per la cultura dei nostri territori.

Fiorenzo Alfieri
Presidente CIDAC e GAI
Chairman of CIDAC and GAI

Some years ago, while working on the theme of the new forms of artistic creativity and possible ways in which to support them, it was decided to focus on two elements that were particularly significant and innovative: on the one hand, the dialogue between the languages of the new artistic products and the places that had been most important in the history of art, and on the other, the collaboration between various cities and levels of public administration such as municipalities, superintendencies and ministries. Thus was born a project of great originality, Gemine Muse, which today, edition after edition, can justly be considered a success, well known and influential, and which has involved hundreds of artists and sites over the years. This is an experience of continual comparison and contrast between tradition and innovation, an indispensable point of reference for Italy's cultural policies.